

**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale**

DECRETO 27 settembre 2011, n. 4031
certificato il 29-09-2011

**Nuovo assetto delle posizioni organizzative della
direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione
sociale” - Determinazioni organizzative, costituzione
di una nuova posizione organizzativa ed indizione del
relativo avviso interno.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 103 del 21.06.2010, con il quale alla sottoscritta, a decorrere dalla data del 15 luglio 2010, è stato conferito l'incarico di direttore generale della direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

Visto quanto disposto dalla citata legge regionale n. 1/2009 e, in particolare, l'articolo 7 inerente le competenze del direttore generale;

Vista la deliberazione n. 1137 del 03.11.2003 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri di costituzione e di differenziazione delle strutture dirigenziali;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 14.06.2010 con la quale, con decorrenza fissata nella data del 15 luglio 2010, sono state definite, nel numero e nelle competenze, le direzioni generali di propria competenza e le relative aree di coordinamento, tra le quali l'area di coordinamento “Sistema socio-sanitario regionale” e l'area di coordinamento “Inclusione sociale”;

Visto l'articolo 8 del CCNL del 31.03.1999 comparto “Regioni-Autonomie locali” relativo all'istituto delle posizioni organizzative (P.O.);

Visto e richiamato il verbale di concertazione relativo allo Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative del 27 febbraio 2008 che stabilisce, tra l'altro, le modalità di costituzione e le nuove regole per il conferimento degli incarichi di P.O.;

Richiamati:

- il decreto n. 4989 del 13 ottobre 2010 che, con decorrenza fissata dalla data del 20 ottobre 2010, ha disposto la definizione della nuova articolazione

organizzativa della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, in particolare per quel che riguarda la costituzione e differenziazione dei nuovi settori e il conferimento dei relativi incarichi di responsabilità dirigenziale;

- il decreto n. 5076 del 19 ottobre 2010 con il quale si è provveduto all'allocatione delle posizioni organizzative costituite all'interno della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

- il decreto n. 6413 del 29 dicembre 2010 che ha definito il nuovo assetto delle posizioni organizzative della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;

Considerato che, attraverso l'accordo con le Organizzazioni sindacali del 02.02.2005 relativo alla “Definizione di responsabilità, ruolo e funzioni degli incaricati di posizione organizzativa in Regione Toscana”, sono state individuate le variabili rilevanti per la graduazione delle posizioni organizzative, esistenti e di futura istituzione, sulla base dell'incrocio di due gruppi di criteri: l'uno inerente il livello di complessità sotto i profili delle caratteristiche del processo presidiato, delle relazioni interne/esterne, delle risorse gestite; l'altro inerente il livello di completezza sotto i profili dell'attività amministrativa, finanziario e di gestione del personale, di autonomia e rappresentanza esterna;

Considerato che, anche in seguito all'incremento della complessità riguardante l'esercizio delle competenze assegnate alla direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, le funzioni presidiate da alcune delle P.O. attualmente costituite all'interno della stessa si sono sviluppate ed hanno visto accrescere sia il proprio livello di complessità sia il proprio livello di completezza;

Rilevato come tali modifiche organizzative e funzionali abbiano riguardato in particolare le posizioni organizzative di seguito indicate:

- P.O. organica “Organizzazione, sviluppo ed analisi dei basamenti informativi relativi al consumo di prodotti farmaceutici”;

- P.O. organica “Sanità d'iniziativa e percorsi di salute”;

- P.O. organica “Promozione processi di partecipazione e tutela dei diritti dell'utente”;

- P.O. organica “Assistenza riabilitativa, protesica e termale”;

- P.O. organica “Sistema di emergenza-urgenza”;

- P.O. organica “Promozione di azioni di garanzia dei diritti degli utenti”

- P.O. di presidio “Supporto al governo delle politiche regionali per la salute”;

- P.O. di presidio “Assistenza materno-infantile e malattie rare e genetiche”;

Considerato, pertanto, come le due posizioni organizzative di presidio e le n. 6 posizioni organizzative organiche di cui al punto precedente si configurino, rispettivamente e in coerenza con quanto stabilito dal sopra citato accordo sindacale del 02.02.2005, quali posizioni organizzative organiche, e quali posizioni organizzative complesse in quanto le funzioni dalle stesse presidiate sono caratterizzate da livelli di complessità e completezza adeguati e rientrano nei parametri strutturali e funzionali di cui al punto 6 dello stesso accordo;

Rilevato, inoltre, che attualmente risultano vacanti le seguenti posizioni organizzative:

- P.O. "Convenzioni mediche";
- P.O. "Attività territoriali del sistema di servizi e prestazioni sociali";

Acquisite le proposte del coordinatore dell'area di coordinamento "Sistema socio-sanitario regionale" e del coordinatore dell'area di coordinamento "Inclusione sociale";

Ritenuto necessario, in considerazione di motivate esigenze organizzative e funzionali della direzione generale, di provvedere con decorrenza dalla data del 1° ottobre 2011:

- alla soppressione delle due posizioni organizzative che risultano vacanti;
- all'adeguamento delle otto posizioni organizzative sopra indicate, modificandone la tipologia, la denominazione e la declaratoria così come indicato nell'allegato A);
- alla conferma dell'incarico di responsabilità di ciascuna delle posizioni organizzative di cui al punto precedente;
- alla costituzione della posizione organizzativa di cui all'allegato B) necessaria al presidio e alla cura delle attività di competenza della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";

Ritenuto, inoltre, di dover procedere all'indizione di un avviso interno (allegato C al presente decreto) per l'attribuzione della posizione organizzativa di nuova costituzione della direzione generale;

Ritenuto, infine, di disporre che l'incarico di responsabilità della posizione organizzativa di nuova costituzione verrà conferito con lettera del direttore generale e avrà decorrenza dalla data del 1° novembre 2011 e durata sino alla data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo "Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative";

DECRETA

1. di provvedere, con decorrenza dalla data del 1° ottobre 2011 e per i motivi esposti in premessa:

- alla soppressione delle posizioni organizzative di seguito indicate:

- P.O. "Convenzioni mediche";
- P.O. "Attività territoriali del sistema di servizi e prestazioni sociali";
- alla modifica della tipologia, della denominazione e della declaratoria (così come indicato nell'allegato A) delle posizioni organizzative attualmente denominate:
 - P.O. organica "Organizzazione, sviluppo ed analisi dei basamenti informativi relativi al consumo di prodotti farmaceutici";
 - P.O. organica "Sanità d'iniziativa e percorsi di salute";
 - P.O. organica "Promozione processi di partecipazione e tutela dei diritti dell'utente";
 - P.O. organica "Assistenza riabilitativa, protesica e termale";
 - P.O. organica "Sistema di emergenza-urgenza";
 - P.O. organica "Promozione di azioni di garanzia dei diritti degli utenti"
- P.O. di presidio "Supporto al governo delle politiche regionali per la salute";
- P.O. di presidio "Assistenza materno-infantile e malattie rare e genetiche";
- alla conferma, sempre conformemente a quanto riportato nell'allegato A) al presente decreto, dell'incarico di responsabilità di ciascuna delle posizioni organizzative di cui al punto precedente;
- alla costituzione di n. 1 nuova posizione organizzativa nell'ambito della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" così come descritte nella scheda contenuta nell'allegato B);
- alla indizione di un avviso interno (allegato C al presente decreto) per l'attribuzione della responsabilità di direzione della nuova posizione organizzativa della direzione generale di cui al punto precedente;

2. di disporre che l'incarico di responsabilità della posizione organizzativa di nuova costituzione verrà conferito con lettera del direttore generale e avrà decorrenza dalla data del 1° novembre 2011 e durata sino alla data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo "Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative".

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della suddetta legge regionale 23/2007.

Il Direttore Generale
Beatrice Sassi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Settore “POLITICHE DEL FARMACO, INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA”

P.O. Complessa “MONITORAGGIO E CONTROLLO DIREZIONALE”

Responsabile: CARLA RIZZUTI*Declaratoria*

Supporto al livello decisionale della direzione generale, mediante lo sviluppo di analisi sui flussi informativi disponibili, per le valutazioni comparative tra i livelli aziendali di area vasta, regionali e nazionale. Partecipazione al monitoraggio degli andamenti economici delle aziende sanitarie. Indirizzo e coordinamento ai fini dell'integrazione fra i settori della direzione generale, con particolare riferimento al settore competente in materia di finanza, contabilità e controllo, per la condivisione e la valutazione delle analisi. Sviluppo e manutenzione del sistema informativo della farmaceutica e dei dispositivi medici. Rapporti e relazioni con il livello centrale per le attività connesse al sistema informativo farmaceutico e dispositivi medici di livello nazionale. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.

Area di coordinamento “SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE”

P.O. Complessa “PROCESSI INNOVATIVI NEI PERCORSI DI SALUTE”

Responsabile: ELISA SCOPETANI*Declaratoria*

Progetti inerenti l'innovazione dei modelli organizzativi, anche di livello internazionale, e loro trasferimento in ambito sanitario. Società della Salute. Strumenti di sviluppo organizzativo dell'assistenza territoriale della sanità d'iniziativa. Cure primarie. Strumenti di organizzazione, coordinamento e gestione di processi trasversali ai settori dell'area di coordinamento. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.

Settore “QUALITÀ DEI SERVIZI E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO”

P.O. Complessa “Promozione e innovazione dei processi di partecipazione e tutela dei diritti dell'utente”

Responsabile: ROBERTA BOTTAI*Declaratoria*

Coordinamento, gestione e innovazione dei percorsi di partecipazione del cittadino e del sistema carta dei servizi in raccordo con i soggetti interessati ai vari livelli istituzionali, con particolare riguardo all'Osservatorio regionale Carta dei servizi pubblici sanitari, al Forum dei cittadini e all'Accademia del cittadino. Promozione iniziative per migliorare l'accoglienza, l'orientamento e l'umanizzazione dei servizi. Sviluppo di metodologie e strumenti riguardanti la partecipazione, la qualificazione del sistema carta dei servizi pubblici sanitari, la verifica della qualità attesa dei cittadini utenti ed il coordinamento dei procedimenti di tutela. Iniziative di integrazione tra gli uffici

relazioni con il pubblico delle aziende sanitarie e delle altre istituzioni sul territorio regionale. Sviluppo sistema centralizzato per l'erogazione di informazioni e servizi al cittadino. Definizione e revisione del sistema di standard ed indicatori. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.

Settore "SERVIZI ALLA PERSONA SUL TERRITORIO"

P.O. Complessa "RETE INTEGRATA DEI SERVIZI RIABILITATIVI E ASSISTENZA PROTESICA"

Responsabile: MARCO TAGLIAFERRI

Indirizzo, promozione e coordinamento delle attività di riabilitazione sul territorio. Sviluppo di percorsi assistenziali specifici e di azioni a supporto dei processi di integrazione socio-sanitaria, con particolare riferimento alla disabilità, alla cronicità e allo sviluppo dei programmi di attività fisica adattata. Supporto all'area di coordinamento per il monitoraggio e la valutazione degli assetti organizzativi territoriali nell'ambito della presa in carico riabilitativa. Cura dei rapporti con gli enti non profit ed altri soggetti che operano nel settore. Coordinamento degli interventi di assistenza protesica e sviluppo di processi di innovazione e semplificazione a livello regionale nell'erogazione dei servizi. Indirizzo e coordinamento in materia di assistenza sanitaria termale e promozione delle azioni progettuali inerenti lo sviluppo della rete termale sanitaria regionale. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.

Settore "SERVIZI ALLA PERSONA SUL TERRITORIO"

P.O. Complessa "RETE INTEGRATA DEI SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA TERRITORIALE E TRASPORTI SANITARI"

Responsabile: SILVIA MONTELATICI

Attività di indirizzo, programmazione, promozione e coordinamento degli interventi di supporto all'organizzazione del sistema regionale di emergenza urgenza. Cura dei rapporti con tutti gli enti ed i soggetti coinvolti in materia di emergenza urgenza, in modo particolare con gli Organismi federativi del volontariato e con il Comitato regionale della Croce Rossa Italiana. Supervisione, indirizzo e coordinamento della rete delle Centrali Operative 118. Pianificazione, coordinamento, finanziamento e monitoraggio del sistema regionale di elisoccorso e della relativa rete di supporto infrastrutturale. Coordinamento della programmazione delle aziende sanitarie in tema di soccorso sanitario nelle maxi emergenze. Supporto alle attività trasversali dell'area di coordinamento in materia di sistema di emergenza urgenza. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.

Settore “DIRITTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI DELLA PERSONA IN OSPEDALE”

P.O. Organica “SVILUPPO DELL’ORGANIZZAZIONE DEL SSR E DELLE POLITICHE REGIONALI PER LA SALUTE”

Responsabile: ILARIA LOMBARDI

Declaratoria

Supporto qualificato alle attività afferenti al governo delle politiche regionali per la salute e al coordinamento dell’organizzazione del SSR, con particolare riferimento agli adempimenti relativi al sistema della libera professione e alle attività del comitato L.E.A., anche attraverso la partecipazione agli appositi tavoli ministeriali. Attività di indirizzo e coordinamento in materia di assistenza agli stranieri in Italia e agli italiani all’estero, anche attraverso la cura dei rapporti con l’area di coordinamento competente in materia di inclusione sociale per l’allineamento delle risposte assistenziali rivolte alla popolazione straniera e con il Laboratorio MeS e l’Agenzia Regionale di Sanità per il monitoraggio della qualità dei servizi offerti a questo target di utenza.

Settore “DIRITTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI DELLA PERSONA IN OSPEDALE”

P.O. Organica “SVILUPPO ASSISTENZA MATERNO-INFANTILE E MALATTIE RARE E GENETICHE”

Responsabile: CECILIA BERNI

Declaratoria

Indirizzo e coordinamento per quanto riguarda le attività inerenti l’area materno infantile. Adempimenti inerenti la cura delle malattie rare, in modo particolare per quel che riguarda il Registro delle malattie rare, i percorsi sanitari e l’implementazione delle reti assistenziali. Attività di raccordo con gli altri settori dell’area di coordinamento con riferimento allo sviluppo delle tematiche che si interfacciano con il percorso materno infantile, genetica e malattie rare.

Area di coordinamento “INCLUSIONE SOCIALE”

P.O. Complessa “PROMOZIONE DI AZIONI DI GARANZIA DEI DIRITTI DI CITTADINANZA SOCIALE”

Responsabile: STEFANIA COMPARINI

Declaratoria

Promozione di processi di facilitazione e qualificazione dell’accesso al sistema dei servizi sociali e di interventi di supporto in favore della pubblica tutela. Analisi e monitoraggio dell’utilizzo dello strumento dell’ISEE da parte degli enti territoriali per determinare la compartecipazione dei beneficiari che accedono alle prestazioni previste dal sistema dei servizi sociali. Supporto amministrativo ed organizzativo relativamente ai procedimenti di carattere trasversale dell’area di coordinamento, anche attraverso la collaborazione con le competenti strutture della direzione generale. Raccordo operativo tra i settori dell’area di coordinamento e le altre strutture regionali, anche in funzione dei processi di valutazione degli interventi sociali. Integrazione e coordinamento con le altre strutture della direzione generale, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali, anche in relazione all’evoluzione dei programmi e delle azioni previste dal Piano socio-sanitario integrato.

Allegato B**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA “PROMOZIONE DELLA SALUTE”****POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI PRESIDIO****CONFINI CONTENUTISTICI:**

Posizione organizzativa attraverso la quale si assicura il presidio di determinati processi di lavoro caratterizzati da specifiche competenze ed attività.

Richiede il possesso di competenze tecniche mirate ai processi in questione.

COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

1. Ordinamento nazionale di riferimento
2. Ordinamento regionale di riferimento
3. Promozione, informazione ed educazione
4. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa

Allegato C**Avviso interno per il conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa "Promozione della salute" della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale".****Art. 1
OGGETTO**

Il direttore generale della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" indice un avviso interno per il conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa (P.O.) "Promozione della salute".

L'incarico di responsabilità di P.O. decorre dal giorno 1° novembre 2011 e avrà durata sino alla data del 30 aprile 2013, fatto salvo quanto previsto dal verbale di concertazione del 27 febbraio 2008 relativo allo "Sviluppo e revisione del sistema delle posizioni organizzative".

**Art. 2
REQUISITI**

Per partecipare alla procedura di attribuzione dell'incarico è necessario il possesso dei seguenti requisiti al momento della scadenza dell'avviso:

- 1) essere inquadrati a tempo indeterminato nella categoria D nei ruoli della Regione Toscana alla scadenza dell'avviso ed essere in servizio, o in aspettativa ai sensi del decreto legislativo n.151/2001, nella direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" o nelle strutture di supporto agli organi politici la cui delega afferisce alla direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";
- 2) essere inquadrati nei ruoli della Regione Toscana nella categoria D da almeno due anni, fatti salvi precedenti inquadramenti presso altri enti pubblici con incarichi di responsabilità analoghi.

Il personale che ha un rapporto di lavoro a tempo parziale, deve avere una forma di part-time che garantisca almeno il 70% dell'orario d'obbligo e tale condizione deve persistere per tutta la durata dell'incarico di P.O. eventualmente attribuito.

**Art. 3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati in possesso dei requisiti devono presentare domanda di partecipazione e curriculum professionale rivolti al direttore generale della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale", redatti in carta semplice utilizzando **esclusivamente** i moduli allegati (domanda e curriculum).

La domanda deve essere presentata a mano, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00, alla direzione generale - P.O. "Gestione e sviluppo delle risorse umane della direzione generale" **entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 ottobre 2011.**

Il presente avviso, oltre a essere pubblicato sulla intranet regionale, è portato a conoscenza del personale inquadrato nella categoria D a cura della direzione generale, ed è disponibile presso la direzione medesima, unitamente alla scheda della P.O. per la quali è possibile presentare domanda di incarico.

Per la consegna delle domande, tenuto conto della scadenza di cui sopra, si fa presente che le stesse sono ricevute esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

In fondo alla domanda l'interessato deve apporre la propria firma, **in mancanza della quale la domanda è considerata non ammessa.**

Le domande presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili.

La domanda è considerata altresì irricevibile nel caso in cui non sia corredata del curriculum professionale redatto secondo lo schema allegato all'avviso.

La domanda e l'allegato curriculum non sono integrabili decorso il termine di scadenza di cui sopra.

Art. 4

ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico di responsabilità di P.O. è conferito dal direttore generale con lettera di incarico contenente gli elementi che hanno determinato la scelta del candidato, tenuto conto:

- a) del possesso delle competenze tecniche individuate nella scheda di costituzione della P.O.;
- b) dell'esperienza e delle competenze possedute in rapporto alle attività ed alle funzioni caratterizzanti la P.O. in questione nel modo che segue:
 - esperienza maturata in Regione Toscana;
 - esperienza maturata presso altri enti pubblici;
 - eventuali precedenti incarichi di responsabilità di P.O. presso la Regione Toscana o altri enti (si deve tener conto sia dello svolgimento del ruolo di responsabile di P.O. sia delle specifiche tecniche riconducibili alla stessa P.O.);
 - eventuali precedenti incarichi di responsabilità di struttura presso altri enti;
- c) della valutazione positiva delle prestazioni previste nell'ultimo piano di lavoro.

In caso di mancanza di domande, oppure nel caso in cui le candidature siano motivatamente ed oggettivamente ritenute inadeguate, il direttore generale può decidere di non assegnare l'incarico o di ripetere la procedura.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del procedimento per la procedura relativa al presente avviso è il responsabile della posizione organizzativa "Gestione e sviluppo delle risorse umane della direzione generale " Dr. Massimo Bugianelli.

MODULO DI DOMANDA

*Al direttore generale
della direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”*

Il/la sottoscritto/a

nome _____ nome _____

numero di matricola _____

data e luogo di nascita _____

comune di residenza _____

C.A.P. _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cellulare _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l’attribuzione della **P.O. “Promozione della salute”**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo 76 del sopra citato decreto del presidente della repubblica 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) di essere inquadrato a tempo indeterminato nella categoria D da almeno 2 anni nei ruoli della Regione Toscana, fatti salvi precedenti inquadramenti presso altri enti pubblici con analoghi incarichi di responsabilità;
- 2) di essere:
 - in servizio (o in aspettativa ai sensi del decreto legislativo n.151/2001) nella direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”;
 - ovvero
 - in servizio presso una delle strutture di supporto gli organi politici la cui delega afferisce alla direzione generale “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” e di non aver presentato altre domande per P.O. presso altra direzione generale

DICHIARA altresì

di essere consapevole che per tutta la durata dell’incarico, nel caso abbia un rapporto di lavoro a tempo parziale, deve essere garantito almeno il 70% dell’orario d’obbligo e che, in caso contrario, sarà disposta la decadenza dall’incarico.

Si allegano:

- curriculum professionale (secondo il modello allegato)
- eventuale fotocopia del documento di riconoscimento (qualora il candidato non firmi la presente domanda davanti al dipendente incaricato a riceverla)

data _____

firma

Firma apposta in presenza
del funzionario incaricato _____

(nome e cognome)

CURRICULUM PROFESSIONALE¹**INFORMAZIONI PERSONALI**

Cognome e Nome	
Matricola	

ISTRUZIONE²

Diploma di maturità	
Diploma di Laurea	
Abilitazione	
Specializzazione	

**ESPERIENZA LAVORATIVA
NELLA CATEGORIA D³**

Periodo (da – a)	
Ente ⁴	
Descrizione delle attività svolte	
Competenze tecniche e comportamentali esercitate ⁵	

¹ Le dichiarazioni rese nel curriculum devono essere effettuate in modo tale da consentirne la puntuale verifica presso gli enti /soggetti detentori delle informazioni oggetto delle dichiarazioni

² Per ogni titolo di studio posseduto, indicare nome e sede dell'istituto presso cui è stato conseguito, anno di conseguimento e votazione riportata. Indicare il diploma di scuola media inferiore solo nel caso in cui sia il titolo di studio posseduto, altrimenti tralasciare.

³ Compilare un gruppo per ogni periodo. Riportare tutte quelle esperienze lavorative **che hanno attinenza con la P.O.** per cui si presenta domanda, descrivendo l'attività nei suoi punti essenziali e specificandone le relative competenze tecniche e comportamentali.

⁴ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

⁵ Vedi elenco delle competenze comportamentali allegate; Le competenze tecniche sono quelle descritte nella scheda di costituzione delle P.O.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE CARATTERIZZANTI LE ATTIVITÀ SVOLTE⁶	
--	--

ULTERIORI INFORMAZIONI⁷	
---	--

Data _____

(Firma)

⁶ Indicare la partecipazione a gruppi di lavoro, a progetti ecc, specificandone la materia di interesse e l'eventuale atto di costituzione.

⁷ Indicare qualsiasi altra informazione curriculare, solo se pertinente con l'incarico da attribuire.

ALLEGATO AL MODELLO DI CURRICULUM

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

➤ Soluzione dei problemi

Forte orientamento alla ricerca delle soluzioni più adatte ed efficaci in relazione alle situazioni difficili e ai temi complessi, utilizzando anche strade alternative.

➤ Programmare e organizzare

Capacità di predefinire le attività da svolgere in relazione agli obiettivi da conseguire, stabilendo con chiarezza le tappe intermedie e strutturando efficacemente le azioni proprie e altrui, le risorse a disposizione e il tempo.

➤ Orientamento ai risultati

Capacità di indirizzare costantemente la propria e l'altrui attività al conseguimento degli obiettivi previsti, fornendo un livello di prestazione coerente alla natura e all'importanza degli stessi e mantenendo costante l'attenzione all'impiego efficace del proprio tempo di lavoro.

➤ Coordinamento e controllo

Capacità di ricoprire un ruolo di coordinamento per stimolare la produttività dei gruppi di lavoro, promuovendo la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni, e di mantenere costante l'attenzione sulla qualità dei processi e dei prodotti, utilizzando criteri e parametri di misurazione e realizzando verifiche periodiche.

➤ Iniziativa e creatività

Capacità di perseguire, nell'ambito della delega ricevuta, obiettivi autonomi, di proporre iniziative innovative e di ricercare soluzioni originali ed efficaci, comunque coerenti con i risultati da conseguire.

➤ Gestione e valorizzazione dei collaboratori

Capacità di coordinare e guidare i collaboratori stimolandoli al confronto costruttivo, orientandoli verso i risultati attesi e favorendone lo sviluppo professionale.

➤ Gestione dei conflitti

Capacità di affrontare e tenere sotto controllo situazioni che possono originare conflitti all'interno dei gruppi di lavoro e tensioni nei rapporti interpersonali.

➤ Negoziazione e accordo

Orientamento a ricercare e utilizzare margini di trattativa in tutte le situazioni in cui occorre raggiungere un risultato anche in relazione ad altre persone o gruppi.